



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDIMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 21 del 10/01/2023

Determina del Responsabile N. 6 del 10/01/2023

PROPOSTA N. 21 del 09/01/2023

OGGETTO: Comune di Ascoli Piceno.

Verifica di Assoggettabilità alle procedure di VAS (art. 12 del D.Lgs. 152/06), in forma semplificata (delibera di GR n. 1647/2019), per la previsione del tratto B1 della ciclovia della Vallata del Tronto
07vas061

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Ascoli Piceno nota prot. n. 104506 del 18.11.2022, acquisita agli atti dello scrivente Settore 18.11.2022 con protocollo n. 24364, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, della variante al vigente PRG per la previsione della ciclovia della Vallata del Tronto – tratto B1 – lotto fino al torrente Lama;

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 09.01.2023, di seguito integralmente trascritto:

"""""" Con nota prot. n. 104506 del 18.11.2022, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 18.11.2022 con protocollo n. 24364, il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di Autorità precedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida

regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, in merito alla variante al vigente PRG per la previsione della ciclovia della Vallata del Tronto – tratto B1 – lotto fino al torrente Lama, indicando altresì il link nel quale sono stati resi disponibili il Rapporto Preliminare di Screening semplificato con il relativo modulo e gli elaborati di variante.

Con nota prot. n. 25510 del 29.11.2022 lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale il Comune di Ascoli Piceno ha reso disponibili il rapporto preliminare semplificato e gli elaborati del pratica in argomento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs n. 152/2006 e dalla lettera A.4) della delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (Genio Civile) di Ascoli Piceno;
- AATO n. 5 Marche Sud;
- CIIP Poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno;
- Settore III Infrastrutture e Servizi a Rete della Provincia di Ascoli Piceno;
- Comune di Castel di Lama;
- Comune di Colli del Tronto.

Si riportano di seguito i contributi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

La CIIP, con nota prot. n. 22787 del 02.12.2022, ha richiamato quanto già espresso con nota prot. n. 22664 del 01.12.2022 nella quale è stato evidenziato che la realizzazione delle opere in oggetto interferisce con la presenza di alcuni sottoservizi idrici e fognari gestiti dalla CIIP Spa. In particolare, da una sovrapposizione planimetrica emergono parallelismi, intersezioni ed attraversamenti fra il tracciato delle opere in progetto con collettori fognari e distributrici idriche. Ciò premesso, si ritiene necessario individuare puntualmente tutte le interferenze con gli impianti gestiti da questa Azienda, tramite riunioni e sopralluoghi congiunti con i nostri tecnici, definendo di volta in volta per ogni singolo caso le prescrizioni tecniche e le modalità operative. Qualora in fase di esecuzione dei lavori dovessero sopraggiungere interferenze con condotte e/o collettori di competenza della CIIP SPA non preventivamente individuate, dovrà esserne data tempestiva

comunicazione al fine di consentire la valutazione da parte di questa Azienda per la fase immediatamente operativa.

L'ASUR Marche – Area Vasta n. 5, con nota prot. n. 101917 del 05.12.2022, ha ritenuto di escludere, con riferimento agli aspetti di carattere igienico sanitario, la pratica di cui in oggetto dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, la Regione Marche - Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio (Genio Civile), l'AATO n. 5 Marche Sud, il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale e il Settore III Infrastrutture e Servizi a Rete della scrivente Amministrazione, il Comune di Castel di Lama e il Comune di Colli del Tronto non hanno espresso alcun parere in merito alla pratica di cui in oggetto.

CONTENUTI DEL PIANO

La variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno è relativa alla previsione di un tratto della ciclovia della vallata del Tronto, identificato come tratto B1, della larghezza di mt. 2.50 e lunghezza complessiva di circa mt 7.500, che si svilupperà a partire dal sottopasso della strada di collegamento tra Campolungo e Via del Commercio fino al torrente Lama.

Come evidenziato nella relazione generale illustrativa (Elab. RT 01) tale tratto di pista ciclabile si va ad inserire in un contesto di prosecuzione di un tracciato già realizzato a più riprese dal Comune di Ascoli Piceno con congiungimento con la pista ciclabile progettata all'altezza del torrente Lama (tratto B2). La pista ciclabile in argomento sarà ubicata a ridosso del rilevato della linea ferroviaria con attraversamento del torrente Chifente in prossimità del ponte ferroviario sullo stesso; il tracciato proseguirà poi sull'argine di sponda sinistra di tale torrente fino a raggiungere un ponte di una vecchia strada il quale sarà ripristinato mediante la realizzazione di una nuova struttura leggera ad arco che si raccorderà con la viabilità fino ad intersecare la strada di collegamento tra la SS Salaria e l'Asse Attrezzato. Qui è previsto un impianto semaforico per l'attraversamento a raso dei cicli; oltrepassata la strada di collegamento il tracciato affiancherà la bretella di svincolo proveniente dalla SS Salaria per poi percorrere un tratto in affiancamento alla Salaria stessa ed uno a ridosso di una strada bianca comunale fino al tracciato originariamente previsto in corrispondenza del suo attraversamento del canale di bonifica. In prossimità della casa colonica prospiciente Villa Sgariglia la pista ciclabile affiancherà il canale di irrigazione.

Come riportato nella relazione all. 1 Legge 152/2006 (Elab. RT 06) l'intervento lambisce un'area oggetto di piano di recupero normata dall'art. 63 delle NTA del PRG e ricade in aree aventi la seguente destinazione urbanistica nel vigente PRG:

- zona di interesse comune (art. 26 delle NTA);
- zona di possibile localizzazione di attrezzatura sanitaria ed ospedaliera di carattere intercomunale;
- area agricola e relative costruzioni (art. 57 delle NTA);

- area agricola con livello di tutela 4 (art. 58 delle NTA);

Con riferimento al vigente PRASI del Piceno Consind il progetto lambisce un'area adibita ad impianti tecnologici (art. 14 delle NTA) e ricade in aree aventi la seguente destinazione urbanistica:

- area a verde pubblico attrezzato (art. 8 delle NTA);
- area a verde privato vincolato (art. 3 delle NTA);
- area a parcheggio pubblico (art. 13 delle NTA),
- area a servizi comprensoriali (art. 6 delle NTA);
- area a verde di rispetto – ambiti di tutela integrale dei corsi d'acqua (art. 10 delle NTA);
- area di recupero e valorizzazione paesistico/ambientale d'uso pubblico (art. 7 bis delle NTA).

L'area oggetto d'intervento assumerà la destinazione urbanistica di zona per "Piste ciclabili" riconducibile alla zona F di cui al DM n. 1444/68 disciplinata all'art. 40 delle NTA del vigente PRG.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza;
- ricade nelle seguenti aree del vigente PRG: zona di interesse comune (art. 26 delle NTA), aree agricole e relative costruzioni (ar. 57 delle NTA), aree agricole con livello di tutela 4 (art. 58 delle NTA), zone per attività industriali (art. 65 delle NTA), zona di possibile localizzazione di attrezzatura sanitaria ed ospedaliera di carattere intercomunale;
- risulta in variante al vigente PRG; la destinazione di zona proposta in variante è zona per piste ciclabili equiparabile alla zona "F" del DM n. 1444/68 (art. 40 delle NTA)
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- ha effetti significativi nel territorio contermine del Comune di Castel di Lama;

- ricade all'interno dell'ambito definitivo di tutela dei corsi d'acqua del PRG adeguato al PPAR; l'intervento risulta esente dalle prescrizioni di base del PPAR in quanto opera pubblica;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii (art. 142, comma 1, lett. c) fiumi;
- interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI; (zona esondabile parziale E1, E2, E3);
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in area sottoposta ad erosione costiera;
- comporta modifiche alla viabilità esistente; sono previsti attraversamenti in corrispondenza di via del Commercio e di via della Palude mentre lambisce in un breve tratto la SS n. 4 Salaria in direzione di Castel di Lama;
- ricade all'interno della fascia di tutela dei fabbricati rurali censiti con le schede nn. 322 e 330 (edifici di categoria "B") e con le schede nn. 312, 323, 324, 328 (edifici di categoria "A") di cui agli artt. 57 e 57 bis delle NTA del vigente PRG;
- è conforme al Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con Atto n. 54 del 04.12.2018.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare semplificato possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al vigente PRG; tali contenuti sono stati sviluppati sulla base dei criteri di cui alle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 1647/2019 e con riferimento a quelli di cui al primo punto dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.; in relazione a questi ultimi viene evidenziato che le modifiche all'ambiente saranno di entità trascurabile, i contenuti della variante risultano coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e con le normative regionali (Linee guida ciclovie delle Marche 202 DGR n. 946/2020, non risultano problematiche ambientali da richiedere l'assoggettabilità a VAS, la variante rispetta l'attuazione delle normative nel settore ambientale.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, considerate le caratteristiche della variante in argomento e visti i pareri della CIIP (nota prot. n. 22787 del 02.12.2022) e della ASUR – Area Vasta n. 5 (nota prot. n. 101917 del 05.12.2022), si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno di cui in oggetto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., la variante al vigente PRG relativa alla previsione della ciclovia della Vallata del Tronto – tratto B1 – lotto fino al torrente Lama, con le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi al sopra riportato parere espresso dalla CIIP in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (nota prot. n. 22787 del 02.12.2022), con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di adozione e approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi/osservazioni al successivo procedimento urbanistico di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii.. "''''''''

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n. 241/90;

D E T E R M I N A

A. l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., della variante al vigente PRG relativa alla previsione della ciclovia della Vallata del Tronto – tratto B1 – lotto fino al torrente Lama, con le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi al sopra riportato parere espresso dalla CIIP in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (nota prot. n. 22787 del 02.12.2022), con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di adozione e approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto

all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi/osservazioni al successivo procedimento urbanistico di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii.;

B. gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;

C. di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento;

D. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ascoli Piceno quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;

E. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

F. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

G. di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;

H. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Settore

(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 10/01/2023

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO